



Unione Europea

Fondo Sociale Europeo
P.O.N.

"Competenze per lo sviluppo"



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per la Programmazione

Direzione Generale per gli Affari

Internazionali Ufficio V

"Con l' Europa, investiamo nel vostro futuro"

I.T.G. G.B. Della Porta Napoli



"qual è 'l geometra che tutto s'affige per misurar lo
cerchio, e..."

Paradiso Canto XXXIII Dante

ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"GIAMBATTISTA DELLA PORTA"
NAPOLI

Programma Operativo Nazionale 2007-2013

PON-FSE-2007 IT 05 1 PO 007 "Competenze per lo sviluppo"

Autorizzazioni Piani Integrati annualità 2009/2010

Avviso Prot.n. AOODGAI/ 2096 del 03/04/2009.

A tutti i docenti dell'ITG "G. B. DELLA PORTA":

Si riportano di seguito compiti e funzioni delle varie figure di piano come indicato nelle **"Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013- Edizione 2009- Fondo Sociale Europeo Fondo Europeo Sviluppo Regionale"** (per approfondimenti, visitare il sito: www.istruzione.it - fondi strutturali 2007/13)

....

Il referente per la valutazione

Il referente per la valutazione, deve essere individuato nell'ambito del personale docente della scuola e va selezionato sulla base delle comprovate conoscenze e competenze specifiche richieste dal ruolo e sulla base del Curriculum Vitae presentato.

Egli coordina e sostiene le azioni di valutazione interna a ciascuna proposta/modulo proposte dagli esperti e dai tutor e garantisce l'interfaccia con le azioni esterne, nazionali e internazionali, di valutazione.

Il referente per la valutazione, pertanto, assume una funzione specifica prevista nel Piano Integrato di Interventi elaborato dalle scuole per partecipare al Programma Operativo finanziato con il F.S.E.. Il citato referente avrà la funzione di coordinare le attività valutative riguardanti l'intero piano della scuola, con il compito di verificare, sia in itinere che ex-post, l'andamento e gli esiti degli interventi, interfacciandosi costantemente con l'Autorità di Gestione e gli altri soggetti coinvolti nella valutazione del Programma.

Tutti i percorsi formativi devono sempre prevedere momenti di valutazione formativa e sommativa, finalizzati a verificare le competenze in ingresso dei discenti, ad accompagnare e sostenere i processi di apprendimento, a promuovere la consapevolezza dell'acquisizione di quanto trattato nel corso, a riconoscere, in modo obiettivo, i progressi compiuti e a restituire ai corsisti, infine, un giudizio complessivo sulla loro partecipazione e i livelli raggiunti.

Inoltre, si ricorda che gli istituti che possono partecipare alla programmazione 2007-2013 sono esclusivamente quelli già registrati nel Sistema Nazionale di Valutazione dell'INVALSI. Questi istituti hanno risposto al Questionario di Sistema predisposto dall'Istituto Nazionale di Valutazione e parteciperanno, in aggiunta alle scuole componenti il campione statistico individuato a livello nazionale, alle prove di valutazione degli apprendimenti. Le prove sugli apprendimenti degli allievi riguardano le classi: II e V delle scuole primarie e I e III classe delle secondarie del primo ciclo nell'ambito degli insegnamenti di italiano, matematica e scienze, nonché le classi II e V delle

80137 NAPOLI - Via Foria n. 65 – tel 081/455664 Fax. 081/444739

Codice Ministeriale NATL01000B - serale NATL01050R - C.F. 80019140633

Sito WEB: www.itgdellaporta.it – indirizzo e-mail segreteria@itgdellaporta.it – presidenza@itgdellaporta.it



Unione Europea

Fondo Sociale Europeo
P.O.N.

"Competenze per lo sviluppo"



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Affari
Internazionali Ufficio V

"Con l' Europa, investiamo nel vostro futuro"

I.T.G. G.B. Della Porta Napoli



"qual è 'l geometra che tutto s'affige per misurar lo
cerchio, e..."
Paradiso Canto XXXIII Dante

ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"GIAMBATTISTA DELLA PORTA"
NAPOLI

secondarie del secondo ciclo per gli insegnamenti peculiari dei diversi indirizzi.

Questa valutazione esterna deve essere analizzata in connessione con le valutazioni interne dei consigli di classe e degli interventi del PON.

Attività di controllo e valutazione saranno promosse anche dall'Autorità di Gestione, che attraverso l'Audit e altre iniziative di monitoraggio e valutazione seguirà l'attuazione degli interventi PON.

I compiti attribuiti al referente per la valutazione all'interno del Piano Integrato di Istituto sono:

1. garantire, di concerto con tutor ed esperti di ciascun percorso formativo, la presenza di momenti di valutazione secondo le diverse esigenze didattiche e facilitarne l'attuazione;
2. coordinare le iniziative di valutazione fra interventi di una stessa azione, fra le diverse azioni di uno stesso obiettivo e fra i diversi obiettivi, garantendo lo scambio di esperienze, la circolazione dei risultati, la costruzione di prove comparabili, lo sviluppo della competenza valutativa dei docenti;
3. fare da interfaccia con tutte le iniziative di valutazione esterna facilitandone la realizzazione e garantendo l'informazione all'interno sugli esiti conseguiti.

Spetta all'autonomia del singolo istituto decidere se il ruolo di referente per la valutazione debba essere svolto a livello di azione o a livello di Piano Integrato da uno o più docenti dell'istituto, che dovranno comunque operare in stretto raccordo fra loro e con tutti gli attuatori degli interventi predisponendo, anche, tutto il materiale da somministrare ai vari attori delle azioni e dei moduli (test di ingresso, di gradimento, ecc). Per quanto riguarda le sue funzioni si rinvia anche a quanto specificamente previsto nel cap. 1 Paragrafo 15.4.

La percentuale prevista per la remunerazione dell'apporto dato dal referente per la valutazione non prevede un pagamento di tipo forfetario ma va correlata al monte ore indicato nell'incarico.

L'effettuazione di tali ore dovrà essere documentata (ad es. i verbali di partecipazione al GOP).

Il Referente per la valutazione, selezionato a seguito della procedura prevista dal Collegio dei Docenti, può essere nominato in qualità di tutor nei moduli di formazione. Non può assumere, invece, l'incarico da esperto. Parimenti qualora incaricato in qualità di tutor nei moduli, in tale veste non può essere chiamato nel GOP come tutor d'obiettivo fatto salvo il caso in cui il progetto sia costituito da un solo modulo (Cfr.punto 10 Incompatibilità).

E' necessario, infine, che questa esperienza venga tesaurizzata dalla scuola condividendola fra tutti gli operatori scolastici, il referente per la valutazione, pertanto, curerà unitamente al Dirigente Scolastico ed al facilitatore la restituzione agli organi collegiali di un quadro generale delle attività e del loro stato di avanzamento, nonché dell'analisi dell'impatto degli interventi sulle competenze dei corsisti

7.4 Il facilitatore/animatore

Il facilitatore/animatore, deve essere individuato nell'ambito del personale docente della scuola e va selezionato sulla base delle comprovate conoscenze e competenze specifiche richieste dal ruolo e sulla base del Curriculum Vitae presentato.

Egli coopera con il Dirigente scolastico, Direttore e coordinatore del Piano, ed il gruppo operativo del Piano di istituto curando che tutte le attività rispettino la temporizzazione prefissata garantendone la fattibilità. Cura, inoltre, che i dati inseriti dall'esperto, dal tutor ecc. nel sistema di

80137 NAPOLI - Via Foria n. 65 – tel 081/455664Fax. 081/444739

Codice Ministeriale NATL01000B - serale NATL01050R - C.F. 80019140633

Sito WEB: www.itgdellaporta.it – indirizzo e-mail segreteria@itgdellaporta.it – presidenza@itgdellaporta.it



Unione Europea

Fondo Sociale Europeo
P.O.N.

"Competenze per lo sviluppo"



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per la Programmazione

Direzione Generale per gli Affari

Internazionali Ufficio V

"Con l' Europa, investiamo nel vostro futuro"

I.T.G. G.B. Della Porta Napoli



"qual è 'l geometra che tutto s'affige per misurar lo
cerchio, e..."
Paradiso Canto XXXIII Dante

ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"GIAMBATTISTA DELLA PORTA"
NAPOLI

Gestione dei Piani e di Monitoraggio dati siano coerenti e completi.

Una volta che il Piano Integrato degli interventi F.S.E. è stato autorizzato, l'istituto deve progettare nel dettaglio gli interventi. E' importante che ciascun intervento venga attuato come tessera di un mosaico complessivo secondo una strategia di sistema dell'istituto. Ciò comporta un raccordo in tutte le fasi di progettazione, di avvio, di attuazione, monitoraggio e conclusione.

Sarà necessario, ad esempio, avere un chiaro cronogramma delle attività, organizzare gli spazi e il personale che ne garantisca l'agibilità in orario extrascolastico, gestire le richieste di partecipazione organizzando, ove necessario, una selezione dei partecipanti piuttosto che una maggiore sensibilizzazione per far crescere il numero dei possibili corsisti.

Occorrerà tesaurizzare esperienze specifiche e collegare organicamente, ad esempio, gli interventi delle azioni B1 di formazione dei docenti sulla didattica per competenze e quelli delle azioni C1 rivolte agli allievi per garantire un effettivo rinnovamento della didattica.

Tutto il processo, inoltre, va documentato, in forma previsionale e in itinere, nella sezione specifica del sistema informativo "**Programmazione 2007/2013**", in "**Gestione degli interventi**"/"**Gestione dei Piani**"/ "**Monitoraggio dei Piani**".

Il Sistema informativo, infatti, registrerà l'avvio di ciascun intervento, le riunioni del Gruppo Operativo del Piano, le fasi di definizione dei criteri di selezione dei tutor e degli esperti, l'indizione dei bandi, la loro scelta, e poi le diverse fasi di iscrizione dei partecipanti, la definizione del programma e del calendario degli incontri ed ancora la puntuale registrazione di tutte le attività didattiche e di valutazione come anche gli eventuali prodotti che potranno risultare dagli interventi.

Il sistema informativo dovrà altresì contenere copia digitale di tutti i certificati di spesa.

L'integrità delle informazioni contenute nel sistema informativo è essenziale poiché essa ha più scopi:

o I dati del sistema informativo relativi alle caratteristiche dei corsisti, le ore di formazione, le tematiche trattate verranno usati per la costruzione, in automatico dei modelli di monitoraggio fisico (equivalenti al MON 1 e al MON2 della Programmazione 2000/2006) necessari per l'avvio ai pagamenti.

o Le copie digitali dei certificati di spesa saranno controllati dall'Autorità di pagamento e da questa usati per l'avvio delle procedure di saldo.

o La documentazione didattica consentirà la lettura e l'analisi dell'intervento e la sua restituzione per i consigli di classe e il collegio dei docenti nonché per le attività di monitoraggio e valutazione interne ed esterne.

Queste informazioni sono di competenza di attori necessariamente diversi che devono essere coinvolti in prima persona nelle attività anche di documentazione on line, ma occorre che qualcuno dentro l'istituto monitori la completezza dei dati e delle documentazioni inserite; che aiuti quanti non hanno dimestichezza con l'inserimento di dati on line o anche con la documentazione o con entrambe.

Il Facilitatore ha proprio queste funzioni specifiche di raccordo, integrazione, facilitazione nell'attuazione dei vari tasselli del Piano.

Il facilitatore, come sopra accennato, curerà anche che i dati inseriti dalle risorse umane coinvolte nel percorso formativo, nel *sistema di Gestione dei Piani e Monitoraggio dei Piani* siano coerenti e

80137 NAPOLI - Via Foria n. 65 – tel 081/455664 Fax. 081/444739

Codice Ministeriale NATL01000B - serale NATL01050R - C.F. 80019140633

Sito WEB: www.itgdellaporta.it – indirizzo e-mail segreteria@itgdellaporta.it – presidenza@itgdellaporta.it



Unione Europea

Fondo Sociale Europeo
P.O.N.

"Competenze per lo sviluppo"



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per la Programmazione

Direzione Generale per gli Affari

Internazionali Ufficio V

"Con l' Europa, investiamo nel vostro futuro"

I.T.G. G.B. Della Porta Napoli



"qual è 'l geometra che tutto s'affige per misurar lo
cerchio, e..."

Paradiso Canto XXXIII Dante

ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"GIAMBATTISTA DELLA PORTA"
NAPOLI

completi.

La percentuale prevista per la remunerazione dell'apporto dato dal facilitatore non prevede un pagamento di tipo forfetario ma va correlata al monte ore indicato nell'incarico. L'effettuazione di tali ore dovrà essere documentata (ad es. i verbali di partecipazione al GOP).

Il facilitatore, selezionato a seguito della procedura prevista dal Collegio dei Docenti, può essere nominato in qualità di tutor nei moduli di formazione. Non può assumere, invece, l'incarico da esperto. Parimenti qualora incaricato in qualità di tutor nei moduli, in tale veste non può essere chiamato nel GOP come tutor d'obiettivo fatto salvo il caso in cui il progetto sia costituito da un solo modulo (Cfr.punto 10 Incompatibilità).

E' necessario, infine, che questa esperienza venga tesaurizzata dalla scuola condividendola fra tutti gli operatori scolastici, il facilitatore, pertanto, curerà unitamente al Dirigente Scolastico ed al referente per la valutazione la restituzione agli organi collegiali di un quadro generale delle attività e del loro stato di avanzamento, nonché dell'analisi dell'impatto degli interventi sulle competenze dei corsisti.

.....

Il tutor d'aula

Per ogni modulo è previsto un tutor d'aula. L'individuazione dei tutor non è oggetto di procedure ad evidenza pubblica infatti gli stessi, interni al singolo istituto, sentito il collegio dei docenti in merito ai criteri per la scelta, vanno selezionati sulla base delle comprovate conoscenze e competenze specifiche richieste dal modulo. La selezione va fatta sulla base del Curriculum Vitae presentato. Si ricorda che *"rientrano nella figura del tutor le figure di supporto alla formazione e/o alla gestione d'aula; pertanto, a seconda della tipologia d'intervento, la figura del tutor può essere riferita:*

- a) all'aula (in caso di attività corsuale "frontale");
- b) alla formazione aziendale (per interventi formativi in costanza di rapporto di lavoro);
- c) alla formazione a distanza (in caso di azioni formative nelle quali il momento dell'insegnamento è spazialmente e/o temporalmente separato da quello dell'apprendimento)"(Cfr. Circolare del Ministero del Lavoro e della Coesione Sociale n. 41/2003 del 5 dicembre 2003).

Per i costi ammissibili delle ore di docenza e di tutor si fa riferimento alla Circolare del Ministero del Lavoro n. 41/2003 del 5 dicembre 2003.

Il tutor ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento degli allievi e collaborare con gli esperti (e, per alcune Azioni, con i tutor aziendali) nella conduzione delle attività dell'azione. In tutti i casi è indispensabile una specifica competenza relativa ai contenuti del modulo.

All'interno del suo tempo di attività, il tutor svolge compiti di coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano all'azione e compiti di collegamento generale con la didattica istituzionale. Partecipa con gli esperti alla valutazione/certificazione degli esiti formativi degli allievi.

Può svolgere le funzioni di tutor, salve le eccezioni indicate nel presente documento, solo il personale docente appartenente all'istituzione scolastica attuatrice del Piano Integrato con l'ovvia

80137 NAPOLI - Via Foria n. 65 – tel 081/455664Fax. 081/444739

Codice Ministeriale NATL01000B - serale NATL01050R - C.F. 80019140633

Sito WEB: www.itgdellaporta.it – indirizzo e-mail segreteria@itgdellaporta.it – presidenza@itgdellaporta.it



Unione Europea

Fondo Sociale Europeo
P.O.N.

"Competenze per lo sviluppo"



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Affari
Internazionali Ufficio V

"Con l' Europa, investiamo nel vostro futuro"

I.T.G. G.B. Della Porta Napoli



"qual è 'l geometra che tutto s'affige per misurar lo
cerchio, e..."
Paradiso Canto XXXIII Dante

ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"GIAMBATTISTA DELLA PORTA"
NAPOLI

eccezione della figura del "tutor aziendale" nei casi in cui siano previste delle attività in azienda. I *docenti della scuola dell'infanzia* potranno partecipare quali utenti a tutti gli interventi dell'obiettivo specifico B per garantire lo sviluppo della continuità e verticalità dell'istruzione fra questo segmento e la scuola primaria, e, se in possesso delle specifiche conoscenze e competenze, potranno, all'interno dell'Obiettivo/Azione B4 – "*Interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio*" svolgere il ruolo di tutor all'interno del proprio istituto.

Il personale tecnico ATA, ad eccezione del DSGA, non può svolgere l'attività di tutor didattico. L'eventuale utilizzo dell'assistente tecnico rientrerà tra le attività previste per il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario.

Fa eccezione, a quanto sopra, l'Obiettivo/Azione B9 "*Sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo-contabile e di controllo sulle procedure di acquisizione di beni e servizi*" aperto sia al personale ATA che al personale docente. Per tale Obiettivo/Azione è possibile, in ragione della presenza di qualificati profili ed esperienze professionali, che il personale ATA dell'istituto possa svolgere il ruolo di tutor in questi interventi.

Il tutor viene nominato, sulla base delle sue competenze finalizzate all'azione/modulo all'interno del Piano Integrato, con incarico del Dirigente scolastico, sulla base dei criteri stabiliti dagli OO.CC. come previsto dal D.I. 44/01.

Il Tutor, in particolare:

- predispone, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento, che dovranno essere suddivisi in moduli corrispondenti a segmenti disciplinari e competenze da acquisire;
- cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione;
- accerta l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma del patto formativo;
- segnala in tempo reale se il numero dei partecipanti scende di oltre un terzo del minimo o dello standard previsto;
- cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di assenza ingiustificata;
- si interfaccia con gli esperti che svolgono azione di monitoraggio o di bilancio di competenza, accertando che l'intervento venga effettuato;
- mantiene il contatto con i Consigli di Classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare.

Esperto della Pubblicità e Disseminazione. La Comunicazione: Informazione, Pubblicità, Trasparenza.

L'attività di comunicazione rappresenta – a norma dei regolamenti comunitari – un elemento essenziale di ogni intervento finanziato con i Fondi Strutturali. Essa è costantemente prevista nelle azioni di accompagnamento, e per essa sono attribuite specifiche risorse.

Le attività di comunicazione dovranno essere programmate a livello di Piano o di Progetto.

80137 NAPOLI - Via Foria n. 65 – tel 081/455664Fax. 081/444739

Codice Ministeriale NATL01000B - serale NATL01050R - C.F. 80019140633

Sito WEB: www.itgdellaporta.it – indirizzo e-mail segreteria@itgdellaporta.it – presidenza@itgdellaporta.it



Unione Europea

Fondo Sociale Europeo
P.O.N.

"Competenze per lo sviluppo"



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per la Programmazione

Direzione Generale per gli Affari

Internazionali Ufficio V

"Con l' Europa, investiamo nel vostro futuro"

I.T.G. G.B. Della Porta Napoli



"qual è 'l geometra che tutto s'affige per misurar lo
cerchio, e..."

Paradiso Canto XXXIII Dante

ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI

"GIAMBATTISTA DELLA PORTA"

NAPOLI

Ogni istituto coinvolto nei PON deve (regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione Europea dell'8 dicembre 2006 artt. 8 e 9):

1. Curare l'informazione sulle azioni programmate, pubblicizzare i finanziamenti dell'Unione Europea e rendere ogni intervento trasparente a tutti;
 2. Essere in grado di comunicare efficacemente all'interno e all'esterno della propria istituzione.
- 1.** Curare l'informazione sulle azioni programmate, pubblicizzare i finanziamenti dell'Unione Europea e rendere ogni intervento trasparente a tutti.

A L'Istituto Scolastico deve:

- informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta dai Fondi Europei e sulle ragioni politiche e sociali di tale finanziamento alle regioni dell'Obiettivo Convergenza;
- garantire che i partecipanti all'attività siano stati informati del finanziamento;
- informare in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dall'F.S.E., dal F.E.S.R.;
- in qualsiasi documento riguardante tali operazioni, compresi i certificati di frequenza o altri certificati, deve essere inclusa una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato cofinanziato dal F.S.E. o, se del caso, dal F.E.S.R. ;
- apporre, sempre, su qualsiasi documento o altro il logo dell'Unione Europea.

Si suggerisce che per ciascun soggetto coinvolto in un progetto venga fornita per iscritto un'adeguata informazione sulla dimensione europea dell'iniziativa nell'ambito delle politiche dei Fondi Sociali, che ponga in evidenza il cofinanziamento dell'Unione Europea, e che venga generalizzata, ovunque possibile, l'applicazione di un "contratto formativo" che espliciti diritti e doveri relativi alla partecipazione al progetto.

Le istituzioni scolastiche, accettando il finanziamento accettano nel contempo di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d). 27.12.2006 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 371/15.

Questo elenco, pubblicato sul sito dell'Autorità di Gestione prevede il nome dell'istituzione beneficiaria, il titolo del progetto e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni. I nomi dei partecipanti a un'operazione del F.S.E. non vengono indicati.

B Ogni iniziativa, ogni acquisto di attrezzature finanziate con i Fondi Strutturali dell'Unione Europea deve essere pubblicizzata attraverso appositi interventi pubblicitari, targhe e cartelloni.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
 - il logo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e le indicazioni relative alla Direzione Generale Affari Internazionali, Ufficio V, Autorità di Gestione dei due Programmi Nazionali;
 - il nome del Fondo Strutturale e del programma operativo nazionale pubblicizzato:
 - Fondo Sociale Europeo (F.S.E.): Programma Operativo Nazionale (PON) *"Competenze per lo Sviluppo"*
- Oppure

80137 NAPOLI - Via Foria n. 65 – tel 081/455664Fax. 081/444739

Codice Ministeriale NATL01000B - serale NATL01050R - C.F. 80019140633

Sito WEB: www.itgdellaporta.it – indirizzo e-mail segreteria@itgdellaporta.it – presidenza@itgdellaporta.it



Unione Europea

Fondo Sociale Europeo
P.O.N.

"Competenze per lo sviluppo"



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per la Programmazione

Direzione Generale per gli Affari

Internazionali Ufficio V

"Con l' Europa, investiamo nel vostro futuro"

I.T.G. G.B. Della Porta Napoli



"qual è 'l geometra che tutto s'affige per misurar lo

cerchio, e..."

Paradiso Canto XXXIII Dante

ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI

"GIAMBATTISTA DELLA PORTA"

NAPOLI

• Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.); Programma Europeo Nazionale (PON)
"Ambienti per l'Apprendimento"

- la frase: **"Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro"**; questa frase evidenzia il valore aggiunto degli interventi congiunti, europei e nazionali (questa frase, ovviamente, non può essere scritta su una targa o un oggetto molto piccolo).

.....

C. Bandi di gara per l'acquisto di forniture e avvisi per il reclutamento degli esperti.

I bandi di gara per l'acquisto di forniture e per il reclutamento degli esperti dovranno essere adeguatamente pubblicizzati.

Nei bandi di gara per l'acquisto di forniture, che dovranno essere pubblicizzati ai sensi del Decreto Legislativo 12.4.2006 n. 163 in relazione alla tipologia di procedura prescelta, si dovrà fare riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, nonché al programma Operativo "Ambienti per l'Apprendimento".

L'individuazione degli esperti, siano essi interni all'Amministrazione o esterni, dovrà avvenire, **attraverso procedure di evidenza pubblica**, sulla base di criteri di qualità e di trasparenza, definiti nel rispetto del D.I. n. 44 del 01/02/2001 artt. 33 e 40 in essi si dovrà fare riferimento al Fondo Sociale Europeo ed al Programma operativo "Competenze per lo Sviluppo".

Il reclutamento degli esperti/docenti/consulenti sarà effettuato sulla base del possesso delle competenze accademiche e professionali previste ed esplicitamente dichiarate.

Nel bando dovranno essere esplicitati, altresì, i criteri di valutazione ed i titoli richiesti per la stesura del quadro comparativo.

Per questo è obbligatorio acquisire più curriculum vitae (si suggerisce di far utilizzare il modello europeo di Curriculum Vitae) che dimostrino l'adeguatezza delle competenze in rapporto agli obiettivi formativi, procedendo ad una loro analisi comparativa e alla esplicitazione delle motivazioni di scelta.

Si suggerisce, in proposito, di prevedere indicazioni specifiche rivolte agli interessati a presentare la propria candidatura in qualità di esperti, anche all'interno del piano di pubblicizzazione del corso, mediante manifesti, locandine, sito Web, articoli sulla stampa quotidiana locale e Tv e radio locali, ecc.

Per ulteriori indicazioni si rimanda ai capitoli 2 e 3 delle presenti "Disposizioni."

2. Essere in grado di comunicare efficacemente, all'interno e all'esterno della propria istituzione.

A. Programmare:

- azioni di promozione (pubblicizzazione delle attività)

- azioni di disseminazione (dei risultati, dei prodotti, delle innovazioni)

- azioni utili alla trasparenza (Pubblicizzazione degli avvisi, bandi; rendicontazione finanziaria)

- una chiara informazione sul ruolo dell'U. E. che, con il sostegno dei Fondi Strutturali e attraverso i programmi operativi, investe nel futuro di tutti i cittadini.

80137 NAPOLI - Via Foria n. 65 – tel 081/455664Fax. 081/444739

Codice Ministeriale NATL01000B - serale NATL01050R - C.F. 80019140633

Sito WEB: www.itgdellaporta.it – indirizzo e-mail segreteria@itgdellaporta.it – presidenza@itgdellaporta.it



Unione Europea

Fondo Sociale Europeo
P.O.N.

"Competenze per lo sviluppo"



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per la Programmazione

Direzione Generale per gli Affari

Internazionali Ufficio V

"Con l' Europa, investiamo nel vostro futuro"

I.T.G. G.B. Della Porta Napoli



"qual è 'l geometra che tutto s'affige per misurar lo
cerchio, e..."
Paradiso Canto XXXIII Dante

ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"GIAMBATTISTA DELLA PORTA"
NAPOLI

B. Rivolgersi:

- ai potenziali destinatari delle attività svolte
- a tutte le persone che frequentano la scuola (corpo docente, personale della scuola, alunni, famiglie, ecc.)
- al grande pubblico
- alla società civile presente sul territorio, in particolare enti locali, associazioni e imprese, che devono collaborare alla buona riuscita dei progetti.
- ai Servizi per l'impiego.

Con riguardo a quest'ultimo aspetto le istituzioni scolastiche dovranno dare comunicazione ufficiale ai Servizi per l'Impiego competenti per territorio di tutti i progetti relativi all'Obiettivo – formazione per gli adulti - indicando gli estremi del progetto, con particolare riguardo al target coinvolto alla durata e ai contenuti della formazione prevista. Ciò consentirà di facilitare a tali servizi l'orientamento nell'ottica del lifelong learning e di facilitare il reclutamento dei partecipanti ai corsi. Copia di tale lettera dovrà essere allegata alla documentazione del progetto.

C. Usare le nuove tecnologie

Il Regolamento (CE) 1828/2006 ribadisce:

"L'utilizzo di strumenti elettronici per lo scambio di informazioni e di dati finanziari consente una semplificazione, una maggiore efficienza e trasparenza e un risparmio di tempo".

A tal fine è indispensabile compilare la sezione di documentazione relativa ai bandi di selezione di esperti. A tal fine dal menù della sezione "Scelte generali della scuola" cliccare "Gestione dei Piani", nella schermata corrispondente selezionare la circolare, bando dell'Autorità di Gestione, di interesse e cliccare su "Bandi di selezione degli esperti". Attraverso il bottone "Inserisci bando di selezione" si accede a una pagina di documentazione delle procedure attuate dall'istituto per pubblicizzare la ricerca di esperti. Tutte le sezioni vanno riempite, in particolare va inserito l'indirizzo web del sito su cui il bando dell'istituto viene diffuso

Si chiede, inoltre, agli Istituti Scolastici e a tutti gli attori dei PON:

- di privilegiare per lo scambio di documentazione e di informazioni, **l'uso della posta elettronica istituzionale dell'istituto scolastico** (codice meccanografico@istruzione.it); questo indirizzo è utilizzato in tutte le comunicazioni ufficiali dell'Autorità di Gestione;
- di predisporre il controllo della posta elettronica tutti i giorni da parte di una persona specialmente incaricata;
- di incoraggiare anche l'uso della posta elettronica istituzionale da parte del personale della scuola;
- di dedicare un sito web/sezione di un sito, alle attività svolte nel quadro dei PON
- di aggiornare i siti dedicati alle attività svolte nel quadro dei PON
- di consultare il sito dell' Uff. IV della DGAI/MIUR (autorità di gestione) per trovare informazioni in merito alla gestione dei PON (<http://www.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/>).
- di consultare il sito della DGAI/MIUR "Buongiorno Europa" per tutte le notizie che riguardano l'Europa e il mondo della scuola (http://www.pubblica.istruzione.it/buongiorno_europa/)

80137 NAPOLI - Via Foria n. 65 – tel 081/455664 Fax. 081/444739

Codice Ministeriale NATL01000B - serale NATL01050R - C.F. 80019140633

Sito WEB: www.itgdellaporta.it – indirizzo e-mail segreteria@itgdellaporta.it – presidenza@itgdellaporta.it



Unione Europea

Fondo Sociale Europeo
P.O.N.

"Competenze per lo sviluppo"



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Affari
Internazionali Ufficio V

"Con l' Europa, investiamo nel vostro futuro"

I.T.G. G.B. Della Porta Napoli



"qual è 'l geometra che tutto s'affige per misurar lo
cerchio, e..."
Paradiso Canto XXXIII Dante

ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"GIAMBATTISTA DELLA PORTA"
NAPOLI

D. Raggiungere il grande pubblico

Se le nuove tecnologie sono ormai indispensabili alla comunicazione per raggiungere un grande pubblico, a scuola e sul territorio sono sempre utili gli strumenti tradizionali: volantini, cartelloni, manifesti, un apposito spazio sulla bacheca nell'ingresso della scuola dove vengono pubblicate tutte le notizie riguardanti le attività svolte nel quadro dei PON.

Si suggerisce di inviare una lettera illustrativa delle attività avviate a tutte le famiglie coinvolte.

Per le azioni di disseminazione è importante organizzare eventi, mostre, concorsi, coinvolgere i media (stampa, televisione, radio).

Si ricorda la data del **9 maggio**, giornata dell'Europa, occasione privilegiata per l'organizzazione di eventi.

Per comunicare sull'Europa, la rete Europe Direct della Commissione Europea, presente su tutto il territorio italiano, fornisce gratuitamente informazioni, consulenze, assistenza e risposte

(http://ec.europa.eu/italia/centri_reti/europe_direct/).

.....

.....

* * *

Per l'individuazione delle risorse umane sopra citate (esperti, tutor, Referente valutazione e facilitatore), anche al fine di un totale coinvolgimento del personale scolastico, si seguiranno le norme previste dal D.I. 44/2001 art. 33 punto 2) "Interventi del Consiglio di istituto nell'attività negoziale" e 40 che prevedono sempre il coinvolgimento degli Organi Collegiali.

Art. 33 - (Interventi del Consiglio di istituto nell'attività negoziale)

Omissis...

*2. Al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla **determinazione dei criteri e dei limiti** per lo svolgimento, da parte del dirigente, delle seguenti attività negoziali:*

... omissis

g - contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

Art. 40 - (Contratti di prestazione d'opera)

1. La istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione.

2. Il Consiglio di Istituto, sentito il Collegio dei docenti, disciplina nel regolamento di istituto le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto.

80137 NAPOLI - Via Foria n. 65 – tel 081/455664Fax. 081/444739

Codice Ministeriale NATL01000B - serale NATL01050R - C.F. 80019140633

Sito WEB: www.itgdellaporta.it – indirizzo e-mail segreteria@itgdellaporta.it – presidenza@itgdellaporta.it